

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 97 del 31 gennaio 2017

Istituzione del percorso formativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci - disciplina alpino, biennio 2017-2018. Legge Regionale 3 gennaio 2005 n. 2, art. 6, commi 4 e 5.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

La Giunta regionale istituisce corsi di formazione ad accesso limitato per l'abilitazione all'insegnamento dello sci distinti per le discipline alpino, fondo e snowboard in collaborazione con il Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci, nonché con la Federazione Italiana Sport Invernali (FISI). Con il presente provvedimento si intende disporre l'istituzione del corso per la disciplina alpino e la definizione delle relative modalità di accesso, nonché l'approvazione del programma.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 2 "Nuovo ordinamento della professione di maestro di sci", come modificata dalla L.R. 10 agosto 2006, n. 16, disciplina l'ordinamento della professione di maestro di sci, nelle discipline alpino, fondo e snowboard.

In particolare, per quanto riguarda l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, l'art. 6 della L.R. 2/2005 prevede:

1. che l'abilitazione stessa si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione tecnico-pratica, didattico - pratico-teorica e teorico-culturale della durata minima di novanta giorni ed il superamento dei relativi esami;
2. che la Giunta Regionale istituisca a tal fine, almeno ogni due anni, corsi di formazione, distinti per le discipline alpino, fondo e snowboard, propedeutici all'esame di abilitazione all'insegnamento dello sci, avvalendosi per la loro organizzazione della collaborazione del consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci, nonché della Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.), per le competenze di cui all'art. 8 della Legge 8 marzo 1991, n. 81.

L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di una prova dimostrativa attitudinale pratica da sostenersi avanti le sottocommissioni competenti per disciplina di cui al comma 8 dell'art. 7 della L.R. 2/2005. Il superamento di detta prova, comunemente chiamata "di pre selezione" dà la facoltà di partecipare al corso di formazione entro cinque anni dal suo espletamento. Ai sensi dell'art. 6, comma 9 della L.R. 2/2005, sono esonerati dal superamento della prova dimostrativa attitudinale pratica gli atleti appartenenti alle squadre nazionali italiane di sci - disciplina alpino, sia alla data della suddetta prova che nei tre anni precedenti la medesima, nonché gli atleti iscritti nelle liste della Federazione Internazionale Sci (F.I.S.) con meno di 50 punti, alla data di iscrizione alla pre selezione, esclusivamente per lo sci alpino e per il fondo.

Sono altresì esonerati dalla suddetta di prova di pre selezione gli atleti che hanno conseguito medaglie di Coppa del mondo, delle Olimpiadi e dei Campionati mondiali di sci alpino, con effetto limitato ai cinque anni successivi alla data di conseguimento della medaglia.

Il programma della prova dimostrativa attitudinale pratica è determinato dalla Giunta regionale, sentito il consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci, in armonia con l'art. 7 della Legge 81/1991, tenendo conto dei criteri e dei livelli delle tecniche sciistiche definiti dalla F.I.S.I., per le competenze di cui all'art. 8 della Legge 81/1991.

Con nota del 30/11/2016, protocollo n. 233/2016, il Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci ha presentato domanda alla Giunta regionale tesa ad istituire un corso di formazione professionale per maestri di sci - disciplina alpino, da svolgersi nel biennio 2017-2018 e per indire una prova dimostrativa attitudinale pratica al fine di regolamentare l'accesso al corso medesimo.

All'istanza sono stati allegati il programma della prova di pre selezione, il programma del corso di formazione ed il preventivo di spesa di massima per il suo svolgimento.

Vista la richiesta del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci, relativamente alla disciplina alpino, si ritiene di procedere in due fasi:

1. indire una prova dimostrativa attitudinale pratica di pre selezione, secondo il programma di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne forma parte integrante, al fine di valutare l'idoneità dei candidati a partecipare al corso di formazione; di tale prova sarà data idonea pubblicità mediante l'Avviso di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento che ne forma parte integrante, mentre la relativa domanda dovrà essere presentata utilizzando il modello di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento che ne forma parte integrante, entro e non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Qualora la scadenza dei termini di presentazione della domanda coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
2. indire un corso di formazione per maestri di sci - disciplina alpino, che si articolerà nelle 3 fasi tecnico - pratica, didattico - pratico - teorica e teorico - culturale, comprendenti la prove Eurotest ed Eurosecurité, secondo il programma di massima presentato dal Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci di cui all'**Allegato D** al presente provvedimento che ne forma parte integrante, il quale potrà comunque subire variazioni in conseguenza al numero dei partecipanti e alla disponibilità dei luoghi e degli impianti sciistici.

Come già previsto nei precedenti corsi relativamente alla prova attitudinale pratica, si propone di stabilire una quota pro-capite di partecipazione di Euro 150,00.=, che dovrà essere versata alla Regione del Veneto; ciò al fine di rifondere almeno in parte le spese che la Regione stessa dovrà sostenere per l'effettuazione della prova di pre selezione.

Il preventivo di spesa relativo al corso di formazione per maestri di sci - disciplina alpino, di cui all'**Allegato E** al presente provvedimento che ne forma parte integrante, pervenuto dal Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci in data 30 novembre 2016, prot. n. 233/2016, per un numero previsto di 55 allievi è pari a Euro 250.852,00.=, comprensivo delle competenze per gli istruttori e i docenti, le spese di gestione e di organizzazione, nonché il compenso per il responsabile del corso.

Va precisato che la L.R. 3 gennaio 2005, n. 2, prevede che ai corsi possano partecipare i soggetti indicati ai commi 9 e 10 dell'art. 6, non tenuti al superamento della prova dimostrativa attitudinale pratica. A tal fine verrà pertanto pubblicato uno specifico Avviso per l'inoltro, da parte dei soggetti aventi i requisiti di legge, della domanda di partecipazione diretta al corso di formazione che si svolgerà nel biennio 2017 - 2018.

Il gettone di presenza spettante ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati in seno alla commissione d'esame dei maestri di sci prevista dall'art. 7 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 2 è stato fissato con D.G.R. n. 2955 del 14.10.2008 nella misura di Euro 100,00.=, oltre a oneri se dovuti, oltre al rimborso spese per la partecipazione alle riunioni ai sensi dell'art. 187 della L.R. 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato che tale tipologia di spesa, limitatamente al gettone di presenza, è soggetta a vincolo di contenimento ai sensi della L.R. 1/2011, va applicata la modalità di risparmio individuata dalla DGR n. 742 del 07/06/2011 che, per questo tipo di spesa, è pari al 10% rispetto agli importi percepiti al 30/12/2010. Pertanto l'indennità da corrispondere a ciascuno dei componenti esterni di cui sopra è pari ad Euro 90,00.=. La predetta spesa costituisce altresì debito non commerciale.

Verrà stipulata dal Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci un'apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi.

I candidati ammessi alle prove di pre selezione dovranno munirsi di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi ed infortuni.

Il Collegio dovrà tenere adeguatamente informata la Regione dell'attività formativa svolta e delle relative prove d'esame, che dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2018.

Il presente provvedimento comporta spesa a carico del bilancio regionale limitatamente alle spese per il funzionamento della commissione d'esame per la valutazione dei candidati, disciplinata dall'art. 7 della L.R. 2/2005, sia in fase di pre selezione, sia in sede di esame, con riferimento ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la Legge regionale 10 giugno 1991, n. 12, art. 187;

VISTA la Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2, art. 6 comma 5 e successive modificazioni;

VISTA la DGR n. 742 del 7 giugno 2011;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTA la Legge regionale n. 32 del 30 dicembre 2016, che approva il bilancio di previsione 2017 - 2019;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2;

VISTA la nota in data 30 novembre 2016 prot. n. 233/2016, conservata agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, con cui il Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci ha chiesto di attivare il percorso formativo in oggetto ed inviato la necessaria documentazione a corredo dell'istanza.

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di istituire il percorso formativo 2017/2018 per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci - disciplina alpino, avvalendosi del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci per lo svolgimento;
3. di indire, ai sensi del comma 5, dell'art. 6 della Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2, una prova dimostrativa attitudinale pratica per l'ammissione al corso di formazione per conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci - disciplina alpino. Il superamento della medesima prova dà la facoltà di partecipare al corso di formazione entro cinque anni dal suo superamento. Sono esonerati dall'effettuare la prova di pre selezione gli atleti appartenenti alle squadre nazionali italiane di sci alpino, sia alla data della prova attitudinale che nei tre anni precedenti la medesima, nonché gli atleti iscritti nelle liste della Federazione Internazionale Sci (FIS) con meno di 50 punti, alla data d'iscrizione alla pre selezione. Sono altresì esonerati dalla prova gli atleti che hanno conseguito medaglie di Coppa del mondo, delle Olimpiadi e dei Campionati mondiali di sci alpino, con effetto limitato ai cinque anni successivi alla data di conseguimento della medaglia;
4. di approvare il programma della prova attitudinale pratica riportato nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il relativo Avviso di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché il modello di domanda di cui all'**Allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione del Veneto dell'Avviso di cui all'**Allegato B** e del modello di domanda di cui all'**Allegato C**, al fine di una capillare diffusione e adeguata informazione ai soggetti interessati;
6. di stabilire che la partecipazione alla prova di pre selezione è subordinata:
 - ◆ alla compilazione di apposita domanda, da presentare alla Giunta Regionale entro il 20° giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo il modello di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento che ne forma parte integrante e secondo le modalità previste dall'art. 6, comma 6 della L.R. 2/2005. Qualora la scadenza dei termini di presentazione della domanda coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
 - ◆ alla presentazione di certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria competente, quale ad esempio il medico di medicina generale o lo specialista in medicina dello sport, che attesti l'idoneità psico-fisica del candidato a sostenere la prova di pre selezione o comunque a svolgere l'attività sportiva agonistica attinente lo sci alpino. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a 3 mesi dall'invio in Regione della domanda;
 - ◆ al versamento di Euro 150,00.= a favore della Regione del Veneto sul conto corrente postale 10264307 Rimborsi introiti diversi, indicando la causale "Prova dimostrativa attitudinale pratica disciplina alpino". L'attestazione del versamento deve essere allegata alla domanda;
 - ◆ alla presentazione di polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e da infortuni; tale documento dovrà essere esibito al momento della prova;
7. di approvare il programma di massima del corso di formazione per maestri di sci - disciplina alpino secondo l'allegato programma **Allegato D** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; il corso potrà subire variazioni, sia in considerazione del numero dei partecipanti, che della disponibilità dei luoghi e degli impianti sciistici;
8. di dare atto che verrà pubblicato uno specifico Avviso per l'inoltro, da parte dei soggetti aventi i requisiti previsti dalla L.R. 2/2005 che li esonerano dal superamento della prova dimostrativa attitudinale pratica, della domanda di partecipazione diretta al corso di formazione che si svolgerà nel biennio 2017-2018;
9. di approvare il preventivo di massima per l'organizzazione del corso di formazione professionale per maestri di sci - disciplina alpino biennio 2017-2018 di cui all'**Allegato E** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10. di stabilire che il Collegio dovrà tenere adeguatamente informata la Regione dell'attività formativa svolta e delle relative prove d'esame che dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2018;
11. di richiedere come condizione al Consiglio Direttivo del Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci, la stipula di apposita ed adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi;
12. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
13. di determinare nella misura ridotta ad Euro 90,00.=, come specificato nelle premesse, ai sensi della L.R. 1/2008, art. 30 e della D.G.R. 3077/2008, il gettone di presenza spettante ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati in seno alla commissione d'esame prevista dall'art. 7 dalla L.R. 3 gennaio 2005, n. 2. A tale importo vanno aggiunti, oltre ad oneri se dovuti, il rimborso delle spese per la partecipazione alle riunioni, ai sensi dell'art. 187 della L.R. 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;
14. di determinare in Euro 16.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa di cui al precedente punto 13, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 003002 ("Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese") del bilancio regionale di previsione 2017-2019, con imputazione all'esercizio 2017;
15. di stabilire che l'importo delle quote di partecipazione alle pre selezioni, stabilite nella misura di Euro 150,00.= pro-capite di cui al precedente punto 6, al cui accertamento in entrata provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport a valere sul capitolo 006064 "Proventi derivanti dall'introito di quote di partecipazione ai corsi di formazione per maestri di sci e aspiranti guide alpine (L.R. 03/01/2005, n. 1 e L.R. 03/01/2005, n. 2) del bilancio regionale di previsione 2017-2019, verrà determinato a posteriori una volta decorso il termine di presentazione delle domande di ammissione alle pre selezioni;
16. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci;
17. di dare atto che, limitatamente ai gettoni di presenza per i componenti la commissione d'esame, la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto rientra fra le tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011 e costituisce debito non commerciale;
18. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
19. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, e nel sito istituzionale della Regione del Veneto.